

RETE SOCIALE TRIBUTI IMPRESA SOCIALE ONLUS

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	VIA PER ROVATO 37/39 CAZZAGO SAN MARTINO BS
Codice Fiscale	03412870986
Numero Rea	BS
P.I.	03412870986
Capitale Sociale Euro	957.616
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	631029
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A219505

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte da richiamare	17.570	17.570
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	17.570	17.570
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	2.708	2.891
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	10.618
7) altre	5.890	7.030
Totale immobilizzazioni immateriali	8.598	20.539
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	178.735	184.343
2) impianti e macchinario	11.506	15.069
3) attrezzature industriali e commerciali	1.771	2.918
4) altri beni	23.042	32.501
Totale immobilizzazioni materiali	215.054	234.831
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	10.683	11.716
Totale partecipazioni	10.683	11.716
Totale immobilizzazioni finanziarie	10.683	11.716
Totale immobilizzazioni (B)	234.335	267.086
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
3) lavori in corso su ordinazione	2.181.087	1.918.654
Totale rimanenze	2.181.087	1.918.654
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	248.080	406.987
Totale crediti verso clienti	248.080	406.987
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	48.663	68.747
Totale crediti tributari	48.663	68.747
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	351.366	354.851
Totale crediti verso altri	351.366	354.851
Totale crediti	648.109	830.585
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	96.533	375.849
3) danaro e valori in cassa	5.522	5.896
Totale disponibilità liquide	102.055	381.745
Totale attivo circolante (C)	2.931.251	3.130.984
D) Ratei e risconti	22.270	34.919
Totale attivo	3.205.426	3.450.559
Passivo		
A) Patrimonio netto		

I - Capitale	957.616	947.972
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	10.000	10.000
IV - Riserva legale	276.349	235.322
V - Riserve statutarie	165.864	159.138
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	(1)	(1)
Totale altre riserve	(1)	(1)
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	(14)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	59.831	136.757
Totale patrimonio netto	1.469.659	1.489.174
B) Fondi per rischi e oneri		
3) strumenti finanziari derivati passivi	-	14
4) altri	309.080	287.516
Totale fondi per rischi ed oneri	309.080	287.530
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	322.735	347.662
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	232.604	349.548
esigibili oltre l'esercizio successivo	518.421	659.543
Totale debiti verso banche	751.025	1.009.091
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	136.391	105.878
Totale debiti verso fornitori	136.391	105.878
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	50.865	29.910
Totale debiti tributari	50.865	29.910
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	32.985	29.042
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	32.985	29.042
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	120.853	139.841
Totale altri debiti	120.853	139.841
Totale debiti	1.092.119	1.313.762
E) Ratei e risconti	11.833	12.431
Totale passivo	3.205.426	3.450.559

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.609.819	1.685.997
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	265.868	89.555
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	4.860	2.000
altri	13.091	1.814
Totale altri ricavi e proventi	17.951	3.814
Totale valore della produzione	1.893.638	1.779.366
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	22.290	21.989
7) per servizi	412.874	379.510
8) per godimento di beni di terzi	59.147	54.075
9) per il personale		
a) salari e stipendi	933.339	846.455
b) oneri sociali	141.339	132.150
c) trattamento di fine rapporto	63.660	58.222
Totale costi per il personale	1.138.338	1.036.827
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	11.941	13.988
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	22.617	31.215
Totale ammortamenti e svalutazioni	34.558	45.203
12) accantonamenti per rischi	25.000	-
14) oneri diversi di gestione	55.824	47.091
Totale costi della produzione	1.748.031	1.584.695
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	145.607	194.671
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.889	2.695
Totale proventi diversi dai precedenti	1.889	2.695
Totale altri proventi finanziari	1.889	2.695
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	50.786	51.914
Totale interessi e altri oneri finanziari	50.786	51.914
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(48.897)	(49.219)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	21.033	-
Totale svalutazioni	21.033	-
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(21.033)	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	75.677	145.452
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	16.083	8.695
imposte relative a esercizi precedenti	(237)	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	15.846	8.695
21) Utile (perdita) dell'esercizio	59.831	136.757

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31-12-2024 31-12-2023

Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	59.831	136.757
Imposte sul reddito	15.846	8.695
Interessi passivi/(attivi)	48.897	49.219
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	124.574	194.671
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	88.660	58.829
Ammortamenti delle immobilizzazioni	34.558	45.205
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	21.033	95
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	144.251	104.129
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	268.825	298.800
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(258.997)	(89.556)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	158.907	16.996
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	30.513	(32.153)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	12.649	(4.277)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(3.029)	657
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	6.429	(38.451)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(53.528)	(146.784)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	215.297	152.016
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(46.466)	(49.219)
(Imposte sul reddito pagate)	-	(20.729)
(Utilizzo dei fondi)	(88.255)	(18.959)
Totale altre rettifiche	(134.721)	(88.907)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	80.576	63.109
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(2.840)	(7.126)
Disinvestimenti	-	69
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-	(5.320)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(20.000)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(22.840)	(12.377)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(110.832)	42.935
Accensione finanziamenti	70.000	60.000
(Rimborso finanziamenti)	(217.234)	(165.578)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	400
(Rimborso di capitale)	(63.472)	(82.600)
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(15.888)	(13.765)

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(337.426)	(158.608)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(279.690)	(107.876)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	375.849	485.877
Danaro e valori in cassa	5.896	3.744
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	381.745	489.621
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	96.533	375.849
Danaro e valori in cassa	5.522	5.896
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	102.055	381.745

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2024.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La società RETE SOCIALE TRIBUTI IMPRESA SOCIALE ONLUS è esonerata dalla redazione del Bilancio Consolidato in quanto non detiene alcun pacchetto di controllo in altre società.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti

secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci sono valutati al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	5%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	20%
Altre immobilizzazioni immateriali	16,67% - 20%

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di

verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	15%
Attrezzature industriali e commerciali	15%
Mobili e arredi	15%
Autovetture	25%
Altri beni	20%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Rimanenze

Lavori in corso su ordinazione

I lavori in corso su ordinazione sono valutati sulla base del metodo della percentuale di completamento definito sulla base dello stato di avanzamento lavori (SAL), così come concordato contrattualmente ed essendo soddisfatte le condizioni previste dall'OIC 23. Tale metodo è stato adottato in quanto consente di fornire una adeguata correlazione tra costi e ricavi imputati a bilancio.

I lavori in corso su ordinazione sono solitamente affidati con contratti di appalto o altri atti aventi contenuti economici concernenti la realizzazione di opere o la fornitura di servizi direttamente correlati alla realizzazione di un'opera.

La valutazione delle rimanenze di lavori in corso su ordinazione è stata effettuata sulla base del criterio della percentuale di completamento. Secondo tale criterio che si basa sulla previsione dei ricavi da conseguire e dei costi da sostenere, i ricavi di commessa maturano con ragionevole certezza e sono iscritti in bilancio man mano che i lavori sono eseguiti, consentendo così di assegnare quote di risultato economico agli esercizi nei quali la produzione viene ottenuta.

Tale metodo consente di fornire una adeguata correlazione tra costi e ricavi imputati a bilancio.

La scelta di adottare tale metodo è dovuta al fatto che soddisfa le condizioni previste dall'OIC23, ovvero:

1. Esistenza di un contratto vincolante per le parti che ne definisce chiaramente le obbligazioni ed in particolare, il diritto al corrispettivo per l'appaltatore;
2. Il diritto al corrispettivo per l'appaltatore matura con ragionevole certezza via via che i lavori sono eseguiti;
3. Non sono presenti situazioni di incertezze relative a condizioni contrattuali o fattori esterni di entità tale da rendere dubbia la capacità dei contraenti a far fronte alle proprie obbligazioni;
4. Il risultato della commessa può essere attendibilmente misurato.

Per quanto riguarda la metodologia utilizzata per stimare lo stato avanzamento lavori, premesso che l'attività posta in essere dalla società si sviluppa in relazione a contratti e/o affidamenti da parte degli Enti Pubblici Locali, con il riconoscimento di corrispettivi definiti "a corpo", cioè stabiliti ad inizio lavori e ad "aggio" cioè in percentuale sugli accertamenti emessi e riscossi, si evidenzia che il criterio utilizzato si basa sulla valorizzazione degli atti di accertamento emessi, per conto dell'Ente, dalla società e ancora da riscuotere, decurtato di una percentuale di rischio al fine di tener conto del presunto realizzo/incasso degli accertamenti stessi.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso

rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426, comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed

economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti sono pari a Euro 17.570, la voce non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad Euro 11.941, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 8.598.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	36.606	71.165	37.043	144.814
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	33.715	60.547	30.013	124.275
Valore di bilancio	2.891	10.618	7.030	20.539
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	183	10.618	1.140	11.941
Totale variazioni	(183)	(10.618)	(1.140)	(11.941)
Valore di fine esercizio				
Costo	36.606	71.165	37.043	144.814
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	33.898	71.165	31.153	136.216
Valore di bilancio	2.708	-	5.890	8.598

La variazione dell'esercizio è da imputare unicamente agli ammortamenti del periodo pari a Euro 11.941.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano a 570.690 Euro; i fondi di ammortamento risultano essere pari a 355.636 Euro.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Costo	232.922	41.339	26.534	267.055	567.850
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	48.579	26.270	23.616	234.554	333.019
Valore di bilancio	184.343	15.069	2.918	32.501	234.831
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	2.840	2.840
Ammortamento dell'esercizio	5.608	3.563	1.147	12.299	22.617
Totale variazioni	(5.608)	(3.563)	(1.147)	(9.459)	(19.777)
Valore di fine esercizio					
Costo	232.922	41.339	26.534	269.895	570.690
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	54.187	29.833	24.763	246.853	355.636
Valore di bilancio	178.735	11.506	1.771	23.042	215.054

Nel corso dell'esercizio non vi sono stati investimenti significativi da parte della società, i principali acquisti hanno riguardato apparecchiature elettroniche (smartphone, laptop ecc.) per complessivi Euro 2.840.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	17.956	17.956
Svalutazioni	6.240	6.240
Valore di bilancio	11.716	11.716
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	20.000	20.000
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	21.033	21.033
Totale variazioni	(1.033)	(1.033)
Valore di fine esercizio		
Costo	37.956	37.956
Svalutazioni	27.273	27.273
Valore di bilancio	10.683	10.683

Nel corso dell'esercizio in esame si è sottoscritto un aumento di capitale a favore del Consorzio Conast per 20.000 Euro. Al 31.12.2024 stante lo stato di liquidazione del Consorzio Conast si è svalutata interamente la partecipazione per 21.033 Euro.

Nel seguente prospetto si mostra il dettaglio circa la composizione della voce:

Descrizione	Valore contabile (€/Unità)
Cooperfidi Italia soc.coop.	750

Confapi	950
CFI Cooperazione Finanza Impresa scpa	1.548
Banca Popolare di Vicenza	10
Brescia Est	100
Sol.Co Brescia	3.000
Consorzio Valli	500
Artfidi	825
Smart City Group Srl	500
Conast	21.033
Fdo svalutazione Conast	(21.033)
Consorzio Koinon	2.500
Totale	10.683

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Lavori in corso su ordinazione	1.918.654	262.433	2.181.087
Totale rimanenze	1.918.654	262.433	2.181.087

Le rimanenze di lavori in corso su ordinazione ammontano ad Euro 2.181.087 ed evidenziano un incremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 262.433.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	406.987	(158.907)	248.080	248.080
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	68.747	(20.084)	48.663	48.663
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	354.851	(3.485)	351.366	351.366
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	830.585	(182.476)	648.109	648.109

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti ammontano, al netto del fondo svalutazione crediti, a Euro 248.080 evidenziando un decremento di Euro 158.907 rispetto all'esercizio precedente.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che non è variato rispetto all'esercizio precedente ed ammonta ad euro 30.119. Il processo valutativo dei crediti è stato posto in essere in considerazione di ogni singola posizione creditoria. La svalutazione dei crediti tiene quindi conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite. A titolo esemplificativo, vengono considerate, anche se conosciute dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio, le insolvenze e le transazioni dei crediti in contenzioso.

Crediti tributari

I crediti tributari ammontano a complessivi Euro 48.663, di cui Euro 48.124 relativi al credito IVA.

Crediti verso altri

La voce crediti verso altri pari a Euro 351.366 è relativa principalmente al credito verso il fondo esattoria INPS pari a 323.162 Euro. Si segnala che questo credito si è generato in quanto dal 2015 sino ad ottobre 2023 la società ha provveduto a versare il TFR al fondo esattoria INPS, tuttavia ad ottobre 2023 è l'INPS stessa che ha ammesso che la società non è tenuta a versare il TFR al fondo. Ad oggi la società ha avviato con INPS la procedura per ottenere la restituzione del TFR versato al fondo esattoria, ripresentando le comunicazioni relative a gli anni precedenti, ma la procedura non si è ancora conclusa per tutte le annualità e l'INPS non ha ancora provveduto al rimborso di quanto versato.

La restante parte fa riferimento a crediti diversi verso terzi.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	248.080	248.080
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	48.663	48.663
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	351.366	351.366
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	648.109	648.109

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	375.849	(279.316)	96.533
Denaro e altri valori in cassa	5.896	(374)	5.522
Totale disponibilità liquide	381.745	(279.690)	102.055

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale. Il saldo rappresenta le disponibilità liquide bancarie e l'esistenza di valori in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	34.919	(12.649)	22.270
Totale ratei e risconti attivi	34.919	(12.649)	22.270

I risconti attivi pari a Euro 22.270 si riferiscono principalmente a canoni per assistenza software e servizi di rete, premi assicurativi ed a risconti su noleggi auto.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	947.972	-	73.116	-	63.472		957.616
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	10.000	-	-	-	-		10.000
Riserva legale	235.322	-	41.027	-	-		276.349
Riserve statutarie	159.138	-	6.726	-	-		165.864
Altre riserve							
Varie altre riserve	(1)	-	-	-	-		(1)
Totale altre riserve	(1)	-	-	-	-		(1)
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(14)	-	-	14	-		-
Utile (perdita) dell'esercizio	136.757	(15.888)	(120.869)	-	-	59.831	59.831
Totale patrimonio netto	1.489.174	(15.888)	-	14	63.472	59.831	1.469.659

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	(1)
Totale	(1)

Le variazioni nelle voci del patrimonio netto nel corso dell'esercizio 2023 si riferiscono a:

- rimborso del capitale sociale per Euro 63.472 al socio sovventore CFI;
- destinazione dell'utile dell'esercizio 2023 pari a Euro 136.757 come da delibera assembleare del 11 Luglio 2024:
 - euro 41.027 alla riserva legale;
 - euro 7.726 alla riserva indivisibile;
 - euro 21.600 a rivalutazione della quota di capitale sociale del socio sovventore Fondo Sviluppo;
 - euro 2.066 a rivalutazione della quota di capitale sociale del socio finanziatore CFI;
 - euro 49.450 ad aumento gratuito del capitale sociale dei soci lavoratori per ristorni;
 - euro 4.103 al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione;
 - euro 2.500 quale dividendo al socio sovventore ACLI;
 - euro 6.000 quale dividendo al socio sovventore Fondo Sviluppo;
 - euro 3.285 quale dividendo al socio sovventore CFI.

- Chiusura del derivato di copertura del rischio di variabilità dei tassi di interesse su un finanziamento bancario che si è estinto nell'esercizio per Euro 14.

Procedura di ammissione dei nuovi soci (articolo 2528 C.c.)

Ai sensi dell'art. 2528, ultimo comma, del Codice Civile, come modificato per effetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 6 /2003, si segnala che nel corso dell'esercizio il Consiglio di Amministrazione, nell'ambito delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione dei nuovi soci, ha sempre operato secondo criteri non discriminatori, coerenti con lo scopo mutualistico e l'attività economica svolta dalla cooperativa, previa verifica da un lato dell'esistenza, in capo all'aspirante socio, dei requisiti previsti dallo statuto sociale e dall'altro della concreta possibilità di instaurare un valido rapporto mutualistico, anche in relazione alle condizioni soggettive del richiedente.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	957.616	Capitale	B	957.616
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	10.000	Capitale	B	10.000
Riserva legale	276.349	Utili	B	276.349
Riserve statutarie	165.864	Utili	B	165.864
Altre riserve				
Varie altre riserve	(1)		E	(1)
Totale altre riserve	(1)		E	(1)
Totale	1.409.828			1.409.828
Quota non distribuibile				1.408.828

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	(1)	Capitale
Totale	(1)	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	14	287.516	287.530
Variazioni nell'esercizio			

	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Accantonamento nell'esercizio	-	25.000	25.000
Utilizzo nell'esercizio	14	3.436	3.450
Totale variazioni	(14)	21.564	21.550
Valore di fine esercizio	-	309.080	309.080

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Altri fondi per rischi e oneri differiti	309.080
Totale		309.080

Si evidenzia che la voce altri fondi pari a Euro 287.516 è relativa a rischi futuri connessi a fattori esogeni che potrebbero influire negativamente sul valore dei lavori in corso su ordinazione; il fondo è stato utilizzato rispetto all'esercizio precedente per Euro 3.436, si sono inoltre accantonati nel corso dell'esercizio ulteriori 25.000 Euro.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	347.662
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	59.892
Utilizzo nell'esercizio	84.819
Totale variazioni	(24.927)
Valore di fine esercizio	322.735

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	1.009.091	(258.066)	751.025	232.604	518.421
Debiti verso fornitori	105.878	30.513	136.391	136.391	-

Debiti tributari	29.910	20.955	50.865	50.865	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	29.042	3.943	32.985	32.985	-
Altri debiti	139.841	(18.988)	120.853	120.853	-
Totale debiti	1.313.762	(221.643)	1.092.119	573.698	518.421

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Voce	Debiti per conto corrente	Debiti per finanziamenti a breve termine	Debiti per finanziamenti a medio termine	Totale
4)	21.504	211.100	518.421	751.025

I debiti verso le banche, pari ad Euro 751.025, sono calati di Euro 258.066 rispetto all'esercizio precedente e sono comprensivi dei mutui passivi, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

Si evidenzia inoltre che tra i debiti verso banche figura il finanziamento concesso da BPER BANCA per complessivi 25.000 Euro sul quale ai sensi dell'art. 13 del D.L. 23/2020 è stata rilasciata la garanzia da parte del Fondo di Garanzia per le PMI per un importo pari a quello del prestito stesso.

Nel corso dell'esercizio la società ha ottenuto un nuovo finanziamento per complessivi 70.000 Euro.

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori ammontano ad Euro 136.391 in aumento rispetto all'esercizio precedente per Euro 30.513 sono iscritti al netto degli sconti commerciali. Gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

Debiti tributari

La voce debiti tributari pari a 50.865 Euro si riferisce principalmente alle ritenute sui redditi da lavoro dipendente ed autonomo pari a Euro 39.975 ed al debito IRES pari a Euro 4.093.

Debiti verso istituti previdenziali

La voce debiti verso istituti previdenziali pari a Euro 32.985 si riferisce ai debiti verso l'INPS relativi al personale dipendente pari a Euro 32.223 ed al debito INAIL pari a Euro 762.

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Debiti v/emittenti carte di credito	2.872
	Debiti v. personale	115.481
	Debiti diversi v. terzi	2.500
	Totale	120.853

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso banche	751.025	751.025
Debiti verso fornitori	136.391	136.391
Debiti tributari	50.865	50.865
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	32.985	32.985
Altri debiti	120.853	120.853
Debiti	1.092.119	1.092.119

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	2.431	(598)	1.833
Risconti passivi	10.000	-	10.000
Totale ratei e risconti passivi	12.431	(598)	11.833

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c. Il prezzo complessivo, ove ritenuto necessario in quanto rilevante, è stato allocato a ciascuna unità elementare di contabilizzazione secondo le varie disposizioni previste dall'OIC 34.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Nel dettaglio i suddetti sono da riferirsi a:

Contributi da Regione Lombardia per 4.860 Euro.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi per servizi ai comuni	1.609.819
Totale	1.609.819

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono interamente prodotti in Italia.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c.

Il costo totale della produzione ammonta ad Euro 1.748.031 ed è costituito come segue:

- Per materie prime, sussidiarie e di consumo Euro 22.290 (nel 2023 erano stati di 21.989 Euro);
- Per servizi Euro 412.874 (nel 2023 erano stati di 379.510 Euro);
- Per godimento beni di terzi Euro 59.147 (nel 2023 erano stati di 54.075 Euro);
- Per il personale Euro 1.138.338 (nel 2023 erano stati di 1.036.827 Euro);
- Per ammortamenti e svalutazioni Euro 34.558 (nel 2023 erano stati di 45.203 Euro);
- Per accantonamenti Euro 25.000 (nel 2023 erano stati di 0 Euro);
- Per oneri diversi di gestione Euro 55.824 (nel 2023 erano stati di 47.091 Euro).

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	50.504
Altri	282
Totale	50.786

La voce interessi ed altri oneri finanziari verso banche è pari ad Euro 50.504. L'importo di Euro 282 è rappresentato da interessi passivi diversi.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Nel corso dell'esercizio è stata effettuata una svalutazione della partecipazione detenuta nel Consorzio Conast per Euro 21.033, ovvero pari al totale del valore della partecipazione detenuto. Tale svalutazione è stata effettuata a seguito dell'emersione di indicatori oggettivi di perdita durevole di valore. La svalutazione è stata determinata in conformità ai principi contabili di riferimento, tenuto conto della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della partecipata, nonché delle prospettive future di redditività.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

La società, essendo cooperativa sociale gode ai sensi dell'art. 12 legge n.904/77 dell'esenzione dalle imposte dirette sugli utili destinati a riserva indivisibile.

La società, in quanto cooperativa iscritta all'Albo Nazionale Cooperative nella "categoria produzione e lavoro" potrebbe beneficiare della detassazione delle riprese fiscali, a norma dell'art. 11 del D.P.R. 601/73 nel rispetto delle condizioni richieste: ammontare lordo delle retribuzioni effettivamente corrisposte ai soci lavoratori (B9 conto economico + Professionisti soci in B7) superiore al 50% di tutti gli altri costi, escluse materie prime e sussidiarie.

Poiché l'ammontare delle retribuzioni corrisposte ai soci lavoratori (B9 conto economico + Professionisti soci in B7) è superiore al 25% di tutti gli altri costi (inclusi i ristori), la società è soggetta a IRES nella misura del 12%.

In dettaglio:

Calcolo aliquota IRES

Totale costi della produzione	1.748.031
-Materie prime e sussidiarie (Voce B6 CE)	(22.290)
-Retribuzioni corrisposte ai soci	(484.006)
Totale imponibile (A)	1.241.735

Retribuzioni corrisposte ai soci (B)	484.006
--------------------------------------	---------

Incidenza retribuzioni (C) (B/A)	39%
---	------------

In quanto cooperativa sociale operante in Regione Lombardia, continuano ad applicarsi le agevolazioni in materia di IRAP (esenzione totale) stabilite dalla Regione Lombardia ex art.77 L.R.10/2003 e similmente, in quanto operante in Regione Friuli Venezia Giulia la società beneficia dell'esenzione dal pagamento dell'IRAP ex art. 2 bis Legge regionale 25/01/2002 n.3.

Imposte relative ad esercizi precedenti

Le imposte relative ad esercizi precedenti presenti nel periodo di confronto (2022) si riferiscono alla minore imposta IRES dell'esercizio precedente emergente dalla dichiarazione dei redditi definitiva.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	31
Totale Dipendenti	31

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Sindaci
Compensi	17.626

Compensi al revisore legale o società di revisione

La revisione legale dei conti è affidata al Collegio Sindacale, infatti l'onorario complessivamente definito in Euro 17.000 comprende Euro 9.000 per l'attività di revisione legale dei conti.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni ordinarie soci cooperatori VN 50 Euro	4.594	229.700	-	-	4.594	229.700
Azioni soci sovventori VN 1.000 Euro	617	617.000	-61	(61.000)	556	556.000
Capitale sociale da Ristorni	1.176	58.800	989	49.450	2.165	108.250
Rivalutazione Soci Sovventori	-	42.472	-	21.194	-	63.666
Totale	6.387	947.972	928	9.644	7.315	957.616

Premesso che la società Rete Tributi Impresa Sociale scs onlus, con delibera n. 3042/2013 del 18 dicembre 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, è stata iscritta all'albo dei soggetti abilitati ad effettuare attività di liquidazione accertamento, riscossione tributi ed altre entrate delle provincie e dei comuni; che per l'iscrizione a tale albo è richiesto un

capitale minimo interamente versato di Euro 1.000.000 a norma dell'art. 4 comma 1 del decreto del Ministero delle Finanze n. 289 del 2000.

Inoltre, a garanzia delle obbligazioni derivanti alla società dal suddetto rapporto, in data 16 novembre 2018 la Banca Intesa SpA ha rilasciato garanzia bancaria a favore del Ministero dell'Economia e delle Finanze fino alla concorrenza massima di Euro 180.000. La suddetta garanzia n. 116/8200/005456 num. IF 000000453589, è valida sino al 31 gennaio 2026.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che al 31.12.2024 non sussiste più alcuno strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni relative alle cooperative

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

Conto economico	Importo in bilancio	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
A.1- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.609.819	-	-	
B.6- Costi per materie prime sussidiarie, di consumo e di merci	22.290	-	-	
B.7- Costi per servizi	412.874	17.750	4,3	
B.9- Costi per il personale	1.138.338	466.256	41,0	

Riepilogo

Conto Economico	Importo	Verso soci	% Riferibile ai soci
Costo lavoro di terzi in costi per serviziB7	43.441	17.750	40,9%
Costo del personale (B9)	1.138.338	466.256	41,0%
Totale	1.181.779	484.006	41,0%

Si precisa che la società rispetta i requisiti di cui all'art. 2514 del codice civile e che non trova applicazione l'art. 2512 del codice civile in quanto cooperativa sociale.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Si a Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 c.c. e che le stesse sono di fatto osservate. Inoltre si attesta che la società cooperativa, pur non rispettando le condizioni previste dall'art. 2512 Codice Civile, in quanto cooperativa sociale soggetta alle disposizioni di cui alla L. 08.11.1991 n.381, regolarmente iscritta nel relativo Albo Regionale, è qualificabile come "cooperativa a mutualità prevalente di diritto".

La cooperativa soddisfa inoltre il criterio di cui al comma 2 dell'articolo 4 L. 08.11.1991 n. 381 in quanto alla data di chiusura dell'esercizio sociale impiega, come lavoratori numero 34 dipendenti, di cui numero 13 persone svantaggiate.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

In forza dei requisiti richiesti dall'art. 2545-sexies del codice civile in base ai quali è possibile ripartire ristorni esclusivamente in proporzione alla quantità e qualità degli scambi mutualistici, si vanno di seguito a riportare i dati relativi all'attività svolta con i soci, rispetto a quella svolta con i terzi:

Calcolo dei ristorni

Retribuzioni lorde soci lavoratori/autonomi	484.006
<i>Limite ex art. 3 L.142/2001 (30% Retribuzioni soci)</i>	145.202
Rigo 21) Utile netto d'esercizio	59.831
+ saldo positivo aggregato D	-
+ ristorni imputati a C.E.	-
Avanzo di gestione mutualistica	59.831
Prevalenza mutualistica in percentuale (Retribuzioni soci lavoratori ante imputazione dei ristorni /Totale costo del lavoro ante imputazione dei ristorni)	40,96%
<i>Limite ristorni su avanzo di gestione mutualistica</i>	24.504
Ristorno determinato	20.000

Gli amministratori, in relazione alla comprovata economicità ed efficienza gestionale nella copertura dei costi fissi e variabili mediante i ricavi tipici della Cooperativa, propongono che sia deliberato quale ristorno ai soci lavoratori l'importo complessivo di Euro 20.000 con imputazione dello stesso ad aumento gratuito del capitale sociale.

I criteri seguiti per la quantificazione dei ristorni sono stati individuati nel rispetto delle previsioni Statutarie e del Regolamento sui ristorni, salvaguardando il principio di parità di trattamento nei rapporti con i soci ex art. 2516 codice civile, adottando un criterio misto che combina tra loro i seguenti criteri:

- le ore lavorate ovvero retribuite nel corso dell'anno
- i compensi erogati
- tempo di permanenza in cooperativa
- qualifica professionale e/o professionalità
- tipologia del rapporto di lavoro
- produttività.

Il ristorno è effettuato nei limiti di legge (ovvero nel rispetto del tetto del 30% delle retribuzioni da CCNL) ed orientato a garantire il rafforzamento patrimoniale della società.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o

aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta di aver incassato nel corso dell'esercizio contributi da Regione Lombardia per Euro 4.860.

Per le informazioni circa ulteriori aiuti di Stato e gli aiuti *de minimis* contenuti nel Registro nazionale degli aiuti di Stato si rimanda a quanto riportato nella sezione aiuti di stato presente sul sito web www.rna.gov.it.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio di Euro 59.831:

euro 17.949 alla riserva legale;

euro 3.191 a rivalutazione della quota di capitale sociale del socio sovventore Fondo Sviluppo;

euro 1.795 al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione;

euro 2.500 quale dividendo al socio sovventore ACLI;

euro 6.902 quale dividendo al socio sovventore Fondo Sviluppo;

euro 2.004 quale dividendo al socio sovventore CFI;

euro 20.000 ad aumento gratuito del capitale sociale dei soci lavoratori per ristorni;

euro 5.490 alla riserva indivisibile.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2024 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Cazzago San Martino, 31/03/2025

Il Presidente

FAPPANI MICHELE